

la **PONTEVECCHIO**

degli associati alla Polisportiva Pontevecchio - Anno XXXI - numero 3 - dicembre 2008 - Sped. A.P. Art 2 comma 20/C L. 662/96 - Fil. BO.



- **Il XXV Congresso**
Come siamo, come saremo
- **Premiati, certificati
e vincenti**
**Calcio, Basket e Ritmica
coi fiocchi**
- **Come eravamo: le storie
di Gollini e Veronesi**
- **Laboratorio sportivo:
nuove proposte al via**



Periodico di informazione sportiva e culturale

Proprietà

Polisportiva Pontevecchio
Autorizzazione Tribunale
di Bologna n. 4545
del 23/04/77

Direttore editoriale

Manuela Verardi (Presidente)

Direttore responsabile

Giuliano Musi

Coordinamento editoriale

Fabio Campisi

In redazione

Lamberto Bertozi, Franco Boninsegna, Fabio Campisi (capo redattore)

Hanno collaborato a questo numero

Andrea Asta, Andrea Azzaloni, Alessandro Baldini, Andrea Boninsegna, Giorgio Giannessi, Angelo Paglia, Alessandro Palmieri, Roberto Ronchi, Riccardo Vattuone

Sede redazione

Polisportiva Pontevecchio
Via della Battaglia, 9 - Bologna
Telefono 051 6231630
fax 051 6234764
e-mail:
polisp@pontevecchio.191.it
sito internet
www.pontevecchiobologna.it

Impaginazione grafica e stampa
LITOSEI s.r.l. OFFICINE GRAFICHE
Via Rossini, 10 - Rastignano (BO)
Telefono 051 744539
www.litosei.com

Diffusione gratuita

Spedizione in abbonamento
Lg. 662/96, art. 2 comma 20/c
Poste italiane - filiale di Bo
Pubblicità inferiore al 50%

 Associato all'U.S.P.I.
Unione Stampa Periodica Italiana

Tiratura: 6000 copie
Chiuso in redazione
il 9 dicembre 2008

In copertina,
elaborazione di Fabio
Pellizzotti su foto di
Alessandro Baldini.
Foto del XXV
Congresso: Franco
Bruni

Dal presente un impegno per il futuro

L'anno in corso ha prodotto un disavanzo nel nostro bilancio

Sponsorizzazioni e corsi coprono non più dell'80% dei costi
a cui sommiamo quelli gestionali

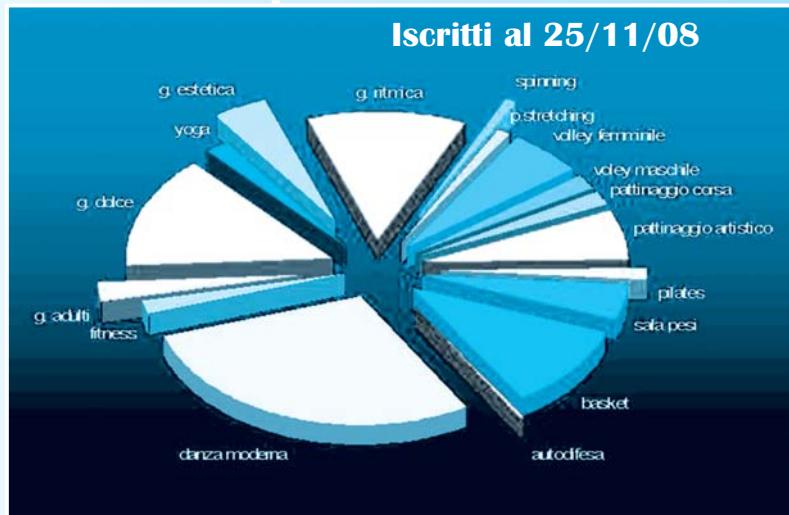
La ricetta: qualificare i servizi mantenendo la funzione sociale
dell'attività proposta

Manuela Verardi*

Si conclude un altro anno intenso. La stagione sportiva è avviata, molte squadre o atleti sono impegnati nei campionati giovanili, i bambini e gli adulti frequentano i vari corsi di attività motoria o la nostra sala pesi. Abbiamo svolto il nostro Congresso per rinnovare il Consiglio Direttivo della Polisportiva e approvato il bilancio della stagione trascorsa. Si è aggravato il disavanzo di tutte le attività sportive (basket, pallavolo, pattinaggio, ritmica); sponsorizzazioni e corsi coprono non più dell'80% dei costi di questa attività. Offrire qualità (allenatori, preparatori atletici, stage, ore di allenamento settimanali, coreografi ecc.) ha indubbiamente un costo elevato. Ma per combattere l'abbandono in età adolescenziale è indispensabile mettere tutti nelle condizioni di disputare qualche gara, campionato o torneo (anche se di livelli molto diversi) nelle condizioni migliori. Abituare i giovani a vincere, ma soprattutto a perdere, ha un'indubbia funzione educativa, in cui le società possono fare di più delle famiglie, spesso o troppo protettive o assenti. Ai costi dell'attività si sommano quelli per le sedi, i dipendenti, l'amministrazione e la comunicazione con i soci. Anche in questo campo se si vuole mettere a

disposizione strumenti diversi (sito internet, house organ, depliant informativi, materiale istituzionale e pubblicitario, presenza qualificata sul territorio) la qualità e la professionalità del messaggio e degli addetti devono crescere. Il mondo intorno a noi non è fermo. Se il calcio professionistico ha difficoltà sul piano del marketing rispetto ai club stranieri perché le società non dispongono di impianti propri e dedicati, pensiamo cosa significa per la Pontevecchio e per tutte le altre società similari operare con utilizzo a ore degli impianti. Questa è la condizione data e quindi l'unica strada qualificare i servizi offerti, mantenendo la funzione sociale della nostra attività, è quella di "associarsi", di unire le realtà esistenti per accrescerne il peso e la potenzialità. Questo messaggio è uscito dal Congresso e sarà il nostro impegno di lavoro per il futuro prossimo.

*Presidente della Polisportiva Pontevecchio



Premiati, certificati e vincenti

Importanti riconoscimenti al Presidente Manuela Verardi e alle sezioni Calcio, Basket e Ritmica

Fabio Campisi

Dopo il cinquantenario e dopo i notevoli risultati raccolti nelle tante discipline, la Polisportiva Pontevecchio incamera importanti soddisfazioni anche a livello istituzionale. L'anno scorso la storica società radicata nel quartiere Savena è stata insignita dal CONI con la Stella di bronzo, e nei giorni scorsi è arrivato il riconoscimento anche al Presidente **Manuela Verardi** in prima linea dal 1995 per tirare le fila di un sodalizio sano che rasenta i tremila iscritti. Il 1° dicembre scorso alla Verardi è stata attribuita la **"Stella CONI al merito sportivo"** per l'anno 2006. È stato il Presidente del CONI Provinciale **Renato Rizzoli** a consegnare l'ambito riconoscimento al **Gran Galà 2008**, serata dedicata allo sport della provincia bolognese e presenziata dalla schermitrice **Giovanna Trillini** (4 volte sul gradino più alto nelle Olimpiadi di Barcellona, Atlanta e Sidney).

Anche il calcio si è ritagliato un momento di gloria. La benemerenza per i 50 anni di attività è stata consegnata al presidente **Giuseppe Nigro** (servizio nelle pagine interne) direttamente dalle mani del Presidente della F.I.G.C. **Giancarlo Abete**. Non è da meno la sezione basket che è salita "sul podio" per raccogliere il finanziamento del CONI provinciale **"Destinazione Podio"**, mentre alla lanciatissima sezione Ritmica è stato rilasciato il **"Certificato di qualità sportiva"** per l'attività proposta dal proprio Centro di avviamento allo sport.

Nella foto: Marco Strada, Assessore allo sport della Provincia di Bologna; Maurizio Cevenini, Presidente del Consiglio della Provincia di Bologna; Manuela Verardi, Presidente della Polisportiva Pontevecchio; Anna Patullo, Assessore allo sport del Comune di Bologna.
La foto è stata scattata in occasione del cinquantenario della Pontevecchio celebrato alla Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio.



XXV Congresso della Pontevecchio

Manuela Verardi

I 28 novembre scorso si è svolto il XXV Congresso che lo statuto prevede ogni 4 anni, per il rinnovo degli organismi dirigenti e il confronto sulle linee di sviluppo dell'associazione.

Il Congresso è stato preceduto da 6 assemblee di sezione (basket, pallavolo, pattinaggio artistico, ginnastica ritmica, pattinaggio corsa, ginnastiche) con una presenza di circa 250 persone. Il Consiglio Direttivo si è rinnovato con l'ingresso di 15 nuovi soci. La partecipazione è un dato reale. Dallo scorso Congresso nel 2004 la Pontevecchio ha avuto: **un incremento di iscritti**, da 2358 a 2694, con una stabilità nelle attività motorie (da 1519 a 1557) e **un incremento nelle attività sportive** (da 820 a 1083).

Particolari incrementi, per le attività rivolte ai ragazzi e ai bambini, si sono avuti nella Ginnastica ritmica (da 125 a 240), nei centri estivi (da 109 a 227) e buona crescita nel pattinaggio corsa e nella pallavolo femminile. **Risultato significativo** considerata la crisi eco-

All'incontro quadriennale per il rinnovo degli organismi dirigenziali, presenti i candidati alle primarie per l'elezione del Sindaco di Bologna

Si alza una voce unanime: le associazioni onlus non possono essere penalizzate

Priorità a chi fa lo sport di base e attività motoria

nomica in atto, che comunque non ci permette di guardare al futuro senza preoccupazioni.

È annunciata la riduzione dei finanziamenti CONI, del Comune di Bologna e del Quartiere Savena e altri contributi che negli anni sono arrivati da iniziative quali Campionissima, Progetto Podio e da bandi per le associazioni. È sempre più difficile trovare aziende che possano sponsorizzare l'agonismo giovanile. L'incremento dei ragazzi che fanno sport con la Pontevecchio è stato ritenuto come un riconoscimento, come un giudizio positivo delle famiglie che ci riconoscono serietà e qualità (di istruttori ed allenatori) e che vedono nella nostra associazione un ambiente "sano" dove i giovani possono relazionarsi. Mentre si conferma l'abbandono dello

sport nell'età adolescenziale, i nostri dati possono esprimere, nelle famiglie e nei ragazzi, una condivisione dei valori dell'agonismo giovanile: rispetto delle regole e degli altri; disciplina e autocontrollo; spirito di squadra e ruolo dell'allenatore.

Gestione degli impianti. In questi anni abbiamo perduto la gestione dei campi di calcio e della pista Barbieri (2006), ottenuto la conferma della gestione dell'impianto Sandro Pertini (2006) e ottenuto la gestione delle palestre scolastiche (2007) attraverso un'ATI costituita con il Circolo Fossolo e Pontevecchio calcio. Le problematiche restano poiché le associazioni onlus come la P.P. sono ampiamente penalizzate rispetto alle società d'impresa sportiva che hanno il chiaro intento di fare un lucro sullo sport.

La Pontevecchio rimane una società solida, riconosciuta, radicata sul territorio grazie alla fiducia degli associati che si conferma da generazioni. La qualità dei servizi offerti è rappresen-



Franco Boninsegna



Manuela Verardi



Nicola Sinisi



Virginia Gieri

tata dal personale che lavora quotidianamente con noi (istruttori, allenatori qualificati) mediante programmi tecnico-educativi idonei.

Siamo costantemente presenti nelle scuole con programmi di educazione al movimento e attività motorie di base e nel quartiere Savena con un'attività sociale tese a coinvolgere le famiglie con iniziative varie. Siamo tornati ad aprire al territorio con feste di strada grazie alla collaborazione con associazioni di portatori di handicap e commerciali.

I nostri sforzi non sono premiati, in quanto la P.P. ora più che mai sente di non essere considerata una risorsa

movimento ha per il bambino.

Per il Comune di Bologna l'obiettivo dichiarato in questi 5 anni è stato quello di rompere le "rendite di posizione". Poiché la Pontevecchio offre collaborazioni, a tempo parziale, a oltre 80 persone e registra un impegno di oltre 300 genitori nelle varie attività sezionali, non si considera una "rendita di posizione" ma una realtà che i cittadini hanno costruito e hanno scelto. Perché questa realtà continui ad essere condivisa serenamente insieme alle altre società di pari intendimenti, occorre perseguire un cambiamento della politica sportiva dell'ente locale. Regolamenti e bandi devono stare

famiglie ed il ruolo educativo e di prevenzione dello sport e dell'attività motoria. Sono stati ricordati i risultati agonistici di questi 4 anni e le molte manifestazioni per festeggiare il cinquantesimo tra cui la manifestazione conclusiva del 1 dicembre 2007 nella Cappella Farnese.

Negli ultimi anni molta attenzione è andata all'organizzazione di eventi con spettacoli andati in scena a teatro, all'immagine e alla comunicazione. Le campagne di comunicazione, il *restyling* del portale, dell'*house organ* e una revisione organizzativa testimoniano lo sforzo fatto dalla Pontevecchio.



per il territorio e le istituzioni. Il principio della pluralità delle società e dei gruppi sono da salvaguardare, ma va prestata attenzione a non sostituire il tessuto esistente, fatto da volontariato, con società professionalistiche, che non hanno alcuna finalità sociale.

Grandi differenze tra la politica per lo sport tra Bologna e i comuni della provincia. Nei comuni si è assistito a scelte tese a valorizzare l'associazionismo, favorendone lo sviluppo e il consolidamento. Si sono realizzati nuovi impianti moderni con la collaborazione, nelle gestioni, delle società storiche. A Bologna non è così. Le scuole, talvolta, utilizzano gli spazi a loro disposizione, per attività non attinenti alla funzione pedagogica che il

Da sinistra: Marco Macciantelli Renato Rizzoli e Fabio Casadio

all'interno di una "politica" di una "visione" dello sport di base e dell'attività motoria. Le difficoltà economiche di oggi si rifletteranno anche sulle società sportive di base.

Il cambiamento può essere spontaneo e vedrà il prevalere di soggetti privati che si appropriano in vario modo delle società di base e non prevedono di svolgere alcuna funzione sociale. Il cambiamento può essere guidato con l'obiettivo di **favorire il tessuto esistente e le aggregazioni tra le società** per razionalizzare risorse umane e finanziarie, senza disperdere la Socialità, il rapporto fra ragazzi e

Al Congresso sono intervenuti il Vice Presidente della Regione Emilia-Romagna **Flavio Delbono**, l'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale e Casa al Comune di Bologna **Virgilio Merola**, il Presidente del Consiglio Provincia di Bologna **Maurizio Cevenini**, il Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena **Marco Macciantelli**, il Presidente del Quartiere Savena **Virginia Gieri**, il Presidente del CONI Provinciale **Renato Rizzoli** e il Presidente dell'Uisp Provinciale **Fabio Casadio**.

Alcuni di questi interventi sono pubblicati sul sito www.pontevecchiobologna.it.

Testo raccolto da Fabio Campisi

Veronesi, l'anima del Miami

Oltre trentanni di vita trascorsi tra balli, feste, tombole

Lamberto Bertozzi

Gino Veronesi nasce a Crespelano nell'anno in cui il Bologna calcio si aggiudicava il suo primo scudetto tricolore, e quindi il '25. Al suo nome è legato in maniera indissolubile la "Sala Miami". Detta sala, costruita all'interno della casa del Popolo di via Sicilia, ha visto il suo

splendore grazie all'opera insostituibile di Gino che, assieme ad altri suoi preziosi collaboratori sono riusciti dal niente a lanciarla nel firmamento delle sale da ballo dell'allora giovane "Quartiere Mazzini". L'opera di Gino ha inizio nel lontano 1975 con una serie di iniziative nuove per l'epoca. Gino mette in scena per il sabato sera il ballo "Filuzziano" con orchestra e "udite udite" con annesso spuntino per tutti i partecipanti. La domenica sera gare di ballo per miniballerini, per dilettanti, per professionisti. A queste due attività principali ecco seguire la classica "Scuola di ballo", e la discoteca, della domenica pomeriggio, dedicata ai giovani e giovanissimi. Un momento di incontro per under 18 che in quel momento mancava nel

nostro quartiere. A seguire, per non stare con le braccia conserte ecco nascere la Tombola del giovedì. In un momento di calma, controllato il planning settimanale, Gino e suoi collaboratori trovano che la sala il martedì sera non viene usata. Colpo di genio ed ecco nascere le serate a tema. Serate di musica lirica, esibizione di complessini vari, esibizione di ballerini delle varie scuole bolognesi, spazio agli animatori della neonata Radio Bologna, in scena la compagnia dialettale bolognese, spettacoli di burattini entrano a far parte del grande mondo del Miami e di Gino. Nel 1980, Gino, a seguito della sua dedizione e le capacità dimostrate viene premiato dalla Pontevecchio dinanzi al suo affezionato pubblico. E' il primo dei tanti riconoscimenti da lui ricevuti. A distanza di oltre trent'anni dalla prima volta Veronesi è ancora "al lavoro". Dove? Ma al Miami.

Nella foto: A destra Gino Veronesi insieme al collaboratore Dante Serratini



Goffredo Gollini, conosciuto da tutti come "Gol" è nato nel '41 a Portonovo di Medicina, il paese che ha dato i natali anche al mitico capitano rossoblù Giacomo Bulgarelli. Alla fine degli anni '80 Goffredo entra nella grande famiglia della Polisportiva Pontevecchio come genitore, al fine di seguire le evoluzioni del figlio atleta. Ma rimane poco tra il popolo che siede tra i gradini della tribuna in attesa che il proprio pargolo finisca l'allenamento. In poco tempo entra a far parte della dirigenza della Pontevecchio. Presta la sua opera non solo alla Pontevecchio casa madre ma anche alla sezione basket di cui, in poco tempo, diventa pedina insostituibile. Tutti coloro che leggono o

Gol ... il basket ha fatto goooool

Quattro lustri di attività come dirigente sportivo
sempre svolti in maniera impeccabile

In sintesi la vita sportiva del buon Goffredo, detto "Gol"

hanno letto questa fanzine "Gol" lo hanno visto nella vita sportiva propria o dei propri figli, come un'abitudine, una specie di riflesso condizionato del basket che si svolge, oltre che nel nostro quartiere, nella città di "basket city". Il suo valore, la sua forza, la sua carica umana profonda è stata riconosciuta e premiata anche dalle alte cariche sportive. Il 12

novembre 2001, presso l'aula Absidale di Santa Lucia a Bologna, ha ricevuto la medaglia d'oro del Coni. Non sarebbe necessario dovere ricordare la motivazione, perché ognuno può immaginarla. Ovvero anni e anni di lavoro, come dirigente sportivo, senza ricavarne un tornaconto personale. Con le persone che lo incontrano e lo conoscono che si chiedono "ma chi glielo fa fare". Ma per Goffredo il lavoro volontario sembra non pesare. Speriamo che questa razza di dirigente sportivo non si estingua e continui nel tempo.

L.B.

Nella foto Goffredo Gollini



L'ASB perde il suo presidente

A soli cinquant'anni se ne è andato uno storico volontario dedito alla causa

Aramani lascia in eredità un'organizzazione rappresentativa creata per dare voce all'associazionismo sportivo

Franco Boninsegna

Federico Aramani, a soli 49 anni, ci ha lasciato all'improvviso. Negli ultimi 3 anni aveva ripreso il suo impegno per il mondo dello sport dando vita, assieme ad altre realtà sportive del nostro territorio all'A.S.B. (Associazione Sport Bologna). L'obiettivo era quello di rappresentare le associazioni sportive aderenti, oggi prive di qualunque rappresentanza. Il presupposto era che in tutti i rapporti istituzionali gli interlocutori esclusivi sono gli organismi federali ed il CONI e gli enti di promozione e non le società, nemmeno le più grandi e le più rappresentative. Malgrado l'impegno profuso da Federico l'obiettivo della ASB non è ancora raggiunto. È intenzione di tutti noi continuare il suo lavoro, non solo perché ci sembra il modo migliore per ricordarlo, ma anche perché la prossima consultazione amministrativa rende necessaria una piattaforma da sottoporre a tutti i candidati. Anticipiamo alcuni contenuti di questa piattaforma, che sarà più ampia, suggerendo alcuni criteri per la definizione dei bandi per le gestioni: criteri di selezione e parametri omogenei su tutto il territorio cittadino; punteggi specifici

a progetti che propongono la riduzione dei consumi energetici anche attraverso soluzioni tecnologiche d'avanguardia; privilegiare i parteci-

Il ricordo

Federico era uno di noi, un volontario che ha fatto del volontariato la sua ragione di vita. Presiedeva l'associazione Bologna Sport, la federazione delle associazioni storiche del settore. Già Vicepresidente dell'Arci di Bologna negli anni 90, e in seguito segretario dei Ds di San Ruffillo e capogruppo nel Quartiere Savena, Aramani era stato recentemente eletto nella Direzione provinciale del PD. Federico era un assicuratore apprezzato tant'è che aveva ricevuto anche incarichi professionali a livello nazionale. Alla famiglia di Federico vanno le nostre più sentite condoglianze.

panti che abbiano sede sociale e diffuso radicamento sul territorio e nel territorio ubicazione dell'impian-

to; valutare solidità consistenza e storia della società, oltre a precedenti esperienze nella gestione e nella costruzione degli impianti; privilegiare soggetti che possono dimostrare esperienze positive in attività giovanili o per disabili, o che possono vantare benemerenza o riconoscimenti attribuiti da parte degli organi ufficiali dello Sport Italiano (CONI e Federazioni Sportive); diffidare dei ribassi eclatanti che, nella maggioranza dei casi, risultano controproduttivi in impianti da bassa redditività come quelli di base; rendere efficaci e sostanziali i controlli, in quanto solo con questo strumento si possono determinare decadenze o "punteggi negativi" sui bandi futuri; cercare una sede per un confronto reale e continuativo con il settore dello sport non professionistico che oggi, riveste non solo importanza sociale e di tutela del-

la salute, ma anche valenza economica e occupazionale per i giovani.

Regala lo sport

Volete fare un regalo utile a bambini, ragazzi e adulti lasciando al festeggiato la libertà di decidere come utilizzarlo?

A Natale regalate il

"Buono Regalo"

della Polisportiva Pontevecchio. Il destinatario potrà scegliere in totale libertà come utilizzarlo fra le tante attività fisiche proposte dalla nostra polisportiva. Sarà utilizzabile per ogni tipo di pagamento mensile o quadrimestrale. I Buoni disponibili del valore di 10 e 20 euro sono cumulabili tra loro. Regalare un Buono è facile e veloce. I Buoni Regalo sono acquistabili presso la segreteria in via della Battaglia, 9. Leggere le condizioni di utilizzo.

Nuove tessere a punti

Sono disponibili presso la nostra segreterie le nuove tessere a punti per fitness, sala pesi e spinning per 8 ingressi anziché 4.

Alla loro seconda stagione sul ghiaccio, Federico Degli Esposti e Marika Zanforlin continuano a migliorare le proprie prestazioni, prendendo sempre più confidenza con le lame. I quattro volte campioni del mondo su rotelle si stanno preparando al loro primo importante impegno della nuova stagione, i Campionati Italiani, che si disputeranno ad Aosta nel fine settimana che precede il Natale.

Dopo l'esibizione nel tempio del pattinaggio su ghiaccio, l'All stars al Forum di Assago, Federico e Marika hanno preso parte ad una gara internazionale in Francia, la "Coppa Città di Nizza" alla quale hanno partecipa-



Foto di Simone Paparella tratta da www.zanforlindegliestosi.com

to alcune fra le migliori coppie artistico del mondo. La Coppa di Nizza è andata ai due atleti russi Yuko Kawaguchi e Alexey Smirnov, campioni iridati, e i nostri hanno fatto un gran figurone. Dopo il settimo posto nello short, la coppia tesserata per la Polisportiva Pontevecchio e l'Olimpia Skaters Rovigo, ha deliziato il folto pubblico con i sollevamenti perfetti di Federico e con il triplo lanciato di Marika, recuperando tre posizioni e ottenendo un più che lusinghiero quarto posto finale.

Anche nell'altra gara disputata a Zagabria, al fianco di avversari molto quotati, Federico e Marika si sono

Salto triplo internazionale

Dopo l'All stars di Assago e le uscite internazionali di Nizza e Zagabria, Federico e Marika volano a Mosca e al ritorno trionfano a Courmayeur

Roberto Ronchi

piazzati al quinto posto.

Per affinare ancor di più la loro tecnica, la coppia bolognese-rodigina si è recata per ben due volte a Mosca. Qui Degli Esposti e Zanforlin hanno parte-

cipato a sedute di allenamento dirette da **Tamara Moscwin**, l'istruttrice di coppie artistico su ghiaccio più titolata al mondo.

Al rientro in Italia conquistano Courmayeur con il 1° posto nella gara nazionale. Questo dimostra maggiormente la volontà dei due ragazzi di centrare lo storico obiettivo: partecipare alle Olimpiadi Invernali del 2010 che si svolgeranno a Vancouver in Canada.

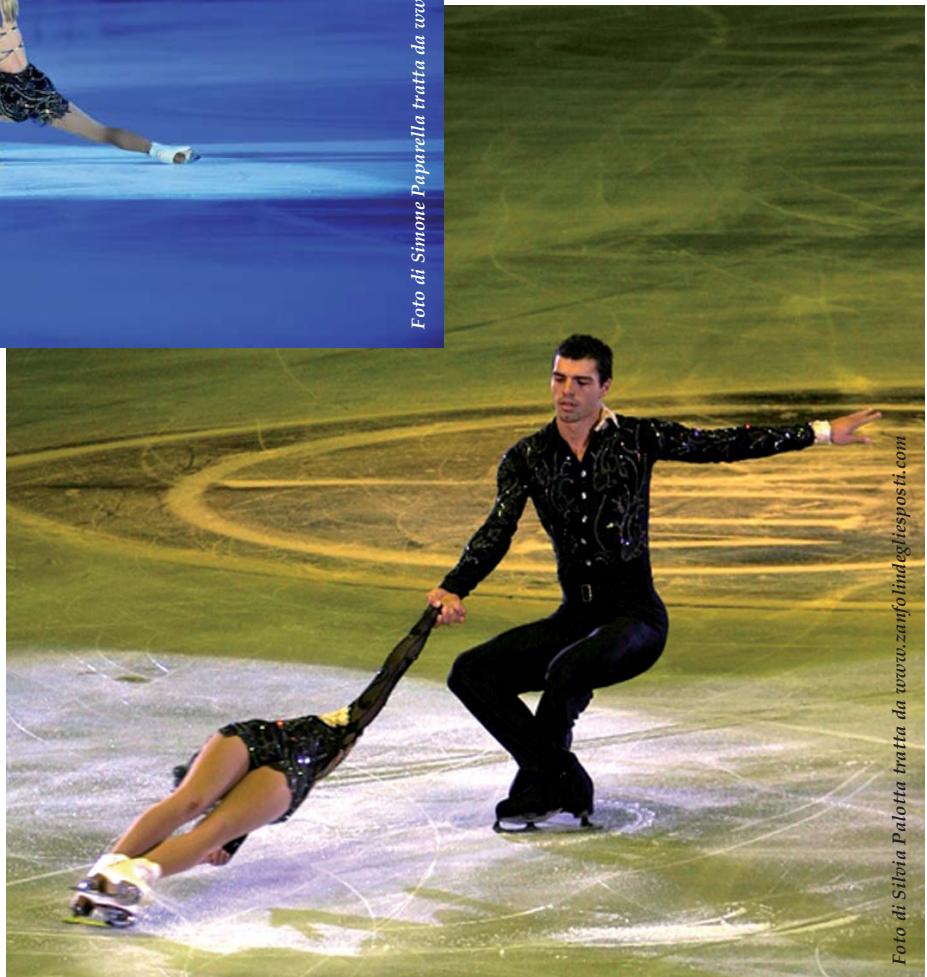


Foto di Silvia Palotti tratta da www.zanforlindegliestosi.com

Cultura fisica e del benessere

Nel tempio di Vittorio programmi personalizzati per coccolare il proprio corpo

Consigli utili di igiene alimentare e ambiente cordiale e informale aperto a qualsiasi età

Fabio Campisi

Quando si parla di pesi o di sala pesi attrezzata si è soliti proiettare il nostro pensiero al culturista proteso a far lievitare il proprio corpo. Non è affatto così, poiché dietro alla pesistica e alla cultura fisica si cela una filosofia opposta a quella dello stereotipo "fisicato" a cui siamo abituati a pensare. Venendo alle vicende di casa, anche la P.P. catalizza numerosi iscritti in queste discipline grazie all'impegno quotidiano dell'istruttore **Vittorio Lenzo**, in Pontevecchio da 3 anni.

Formatosi col campione e preparato-

coordinato mirato al wellness, al benessere psicofisico. Ci sono infatti richieste come la perdita di peso, in cui il programma aerobico viene esaltato dalla tonificazione muscolare. In altri casi è importante una preparazione specifica, ad esempio nella presciistica, dove solo la pratica in sala pesi preserva da infortuni. Nel tempio di Vittorio i nostri tesserati possono dedicarsi alle discipline quali allenamenti a circuito, pro-

Americano, Beach Volley, Motociclismo.

Folta la compagine femminile, forse inizialmente attratta dalle iniziative come "Il mese della donna" (in Marzo) in cui è tradizionalmente nostra ospite, e che non ci ha più abbandonato. Insomma, in tal senso la filosofia della Pontevecchio è anzitutto fare sport e cercarlo di fare attraverso quegli strumenti idonei per tonificare e modellare il corpo.

Lo stesso attrezzo può avere usi differenti. Un piccolo peso può essere usato da un culturista per un piccolo



re di personal trainer **Alberto Facchielli**, e dopo con stage su Chinesiologo-Mezierista, preatletismo, miglioramento delle prestazioni sportive e effetti della pesistica sulla postura al fianco di rinomati docenti quali **De Francesco** e **Calabrò**, Vittorio è il punto di riferimento della Sala pesi posta al piano terra dello storico impianto "Sandro Pertini" di Via della Battaglia.

Una location ben attrezzata con macchine isotoniche e di cardiofitness, che permettono, anche con meno di 30 euro al mese, un allenamento completo. La sala pesi spesso viene affiancata dai numerosi corsi di Fitness di gruppo, in un programma



grammi per il dimagrimento e controllo del peso, tonificazione muscolare, ipertrofia per cultura fisica, pesistica di supporto all'attività agonistica. Il tutto con programmi individuizzati, aggiornati ed evoluti periodicamente. Utili anche i consigli di igiene alimentare. Si è creato così un ambiente particolare in Pontevecchio, cordiale e informale, con persone da 15 a oltre 70 anni, spaziando da studenti al campione del mondo di pattinaggio artistico **Federico Degli Esposti** ad agonisti di Football



muscolo ma anche da un principiante o da una ragazza per tonificare il corpo tenendolo alla giusta frequenza cardiaca.

E' il metodo che fa la differenza, e in un ambiente dove magari la griffe conta poco, ma l'impegno è ammirato, tutto è più facile. E allora perdere peso e non riprenderlo diventa possibile, migliorare l'elevazione o recuperare un infortunio diventa un piacere. Si conquista uno spazio di rispetto del proprio corpo, che porta a non trascurarlo. Gli adolescenti, ad esempio, imparano a conoscere i loro limiti e vedono che con l'impegno i risultati arrivano: è la morale dello sport... e della vita!

Scopriamo il Biomovimento

Prevenire e scaricare lo stress, arricchire il proprio linguaggio corporeo, sviluppare la flessibilità ed elasticità fisica, equilibrio, coordinazione motoria, e senso del ritmo

Tutto questo è il nuovo corso proposto dalla Pontevecchio: una combinazione di ginnastica energetica, bioenergetica e danza adatta a tutte le persone

I benessere fisico non ha confini. Per questo motivo la nostra Polisportiva inserisce nella sua già nutrita offerta una nuova attività fisica. Si chiama BioMovimento ed è una attività che si rivolge ai processi energetici del corpo in relazione con il suo stato di vitalità. La rigidità o la tensione cronica diminuiscono la vitalità ed abbassano l'energia, tali tensioni disturbano la salute di un individuo e ne limitano la mobilità e l'autoespressione. Il lavoro che svolgiamo in queste lezioni intende aiutare ad entrare in contatto con le proprie tensioni e a rilasciarle. Imparare a percepire il proprio corpo e mettersi in contatto con esso è uno degli obiettivi-

vi principali di questa attività. Ciò è necessario in quanto oggi giorno si vive quasi esclusivamente "nella testa" con pochissima coscienza di ciò che accade al di sotto del collo. L'attività motoria proposta può quindi aiutare ad acquisire una maggiore padronanza di se stessi. Radicando saldamente la persona nelle gambe e nel corpo liberando e sciogliendo il bacino e rendendo più profonda la respirazione.

Purtroppo accade che molte persone, oltre a non rendersi conto di trattenere il respiro, o sapere se la propria respirazione sia superficiale o meno, sono anche inibite nell'emissione di qualsiasi suono. Il lavoro che si svolge

durante la lezione prevede anche esercizi che possono apparire strani, le posizioni a volte sembrano innaturali, può capitare di sentirsi goffi e di provare qualche dolore, tuttavia si comincerà a sentire, a percepire il proprio corpo in maniera differente. Obiettivo dell'attività è quello di aiutarci a percepire il nostro corpo e a metterci in contatto con esso. Provate una seduta gratuita. Ti aspettiamo per le **lezioni di prova mercoledì 14 gennaio dalle 11,00 alle 12,30 e venerdì 16 gennaio dalle 11,00 alle 12,30** presso l'impianto Sportivo S. Pertini (Palestra Goldoni) Via della Battaglia, 9. Il corso inizierà da mercoledì 21 Gennaio.

Il Personal Training alla Pontevecchio

In questo mondo sempre più frenetico dove ritagliarsi uno spazio per il tempo libero diventa sempre più impossibile, ecco farsi strada un nuovo modo di fare sport. Organizzarsi momenti privati dedicati al benessere fisico. Fino a qualche tempo fa il Personal Trainer era per lo più utilizzato dai personaggi dello spettacolo, per intenderci i cosiddetti VIP (Very important people), ma con il passare del tempo questa figura si è ritagliata uno spazio anche fra la gente comune. Le motivazioni sono diverse: chi non ha tempo da dedicare ai corsi preordinati, chi invece ha esigenze diverse come la perdita di peso e/o rimettersi in forma, e chi ancora deve recuperare da infortunio. **Cos'è quindi il Personal Training?**

Il personal training è da intendersi come il massimo livello di attività di fitness. Il rapporto fra istruttore e cliente è diretto; l'ora di lavoro avviene sotto la totale supervisione del trainer qualificato con uno sfruttamento massimale delle proprie potenzialità, degli spazi e delle attrezzature del centro sportivo; le sedute interamente studiate e pianificate dall'istruttore in risposta alle esigenze e agli obiettivi con-

cordati con il cliente. **Quali metodiche si utilizzano?** È fondamentale un incontro conoscitivo fra cliente e trainer per fissare insieme gli obiettivi da raggiungere, per iniziare ad instaurare un rapporto di fiducia e sicurezza, per avere un impatto motivazionale verso questa vera e propria scelta di benessere. Il P.T. infatti non è solo fitness, è attento all'alimentazione e allo stile di vita dei propri clienti. **Quali sono gli obiettivi?** Ciò che ci si propone nell'intraprendere un programma di P.T. è quello di star bene con se stessi: recuperare una condizione di benessere psicofisico solitamente minacciata dai ritmi e dagli ostacoli della vita moderna. Verranno affrontati tutti i problemi che ostacolano il benessere del cliente: dal provare a perdere qualche chilo alla riabilitazione post-trauma osteo-muscolare, dalla ginnastica posturale ai ritmi cardio-respiratori, dalla concentrazione al rilassamento. **Ogni seduta** è pianificata e preposta al raggiungimento degli obiettivi concordati. Per la realizzazione degli obiettivi sono a disposizione gli spazi, le macchine e le strutture della palestra polifunzionale "S. Pertini" di Via della Battaglia. **Quando.** Le lezioni si prenotano in accordo con il trainer. **Per informazioni** contattare la segreteria della Pontevecchio dalle 16,00 alle 19,00 dal lunedì al venerdì; al mattino di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00.

fa.camp

Galvanizzati dalla promozione

La massima serie ha portato all'HTB una ventata di entusiasmo e voglia di pianificare un futuro roseo.

In attesa del consolidamento di progetti ambiziosi, il team guidato da Amorosini si è rafforzato in ogni settore. Urge un nuovo impianto. Si farà?

Alessandro Palmieri

I risultati ottenuti nella scorsa stagione hanno galvanizzato sia dirigenti sia atleti che hanno raddoppiato le forze e la determinazione per affrontare il nuovo anno con il massimo dell'entusiasmo e dell'impegno. L'HTB ha puntato a rafforzare l'organizzazione nei quattro settori nevralgici su cui si basa tutta l'organizzazione: promozionale, giovanile, prima squadra maschile e prima squadra femminile. Partiamo dal gentil sesso. La compagnie femminile paga lo scotto dell'inesperienza essendosi formata da appena un anno, ma i progressi sono evidenti e i risultati, ne siamo convinti, non tarderanno ad arrivare. Anche la prima squadra maschile, promossa quest'anno alla massima divisione di A1, ha cominciato il campionato in salita fatican-

do a trovare la mentalità e il livello tecnico necessari per affrontare avversari di buon livello e di tradizione ben più

consolidata. Nei primi incontri si sono dovute affrontare le squadre più accreditate alla vittoria finale, e l'entusiasmo non è stato sufficiente

a colmare le lacune della formazione bolognese. Ma l'esperienza fin qui incamerata ha contribuito a quella necessaria maturazione che ci ha permesso di raccogliere i primi risultati. Purtroppo ad aggravare la situazione è la pessima condizione in cui si trova il campo di gioco che in un primo momento non è stato omologato per lo svolgimento del campionato, tant'è che la prima partita casalinga è stata giocata sul neutro di Pisa. Dopo un primo intervento di risistemazione temporanea il campo è stato omologato, ma prima o poi bisognerà intervenire per risolvere il problema in modo definitivo. Veniamo all'hockey giocato che vede l'HTB al termine di

Giocare a hockey a costo zero

Anche per il settore giovanile l'HTB è intervenuta con determinazione per incrementare l'attività nelle scuole elementari e medie. Dopo qualche anno di impegno costante e intenso, iniziamo a raccogliere i primi risultati, sia in termini numerici che a livello tecnico. Anche per questa stagione il nostro sodalizio conferma la linea "a costo zero", ovvero non richiedere contributi associativi agli iscritti. Questo perché riteniamo opportuno non gravare sui bilanci familiari già ampiamente toccati dalla grave crisi economica in cui versa il nostro Paese. Crediamo sia anche nostro dovere fare il possibile per contribuire a creare per i ragazzi ambienti di sviluppo più sani possibile. In particolare facilitare una vera integrazione in quelle situazioni dove si incontrano ragazzi di diverse etnie, ormai realtà sempre più massiccia. E' naturale che questi ragazzi si inseriranno nelle squadre di categorie superiori, come hanno già cominciato a fare quelli delle annate precedenti.

A.P.

Corso autodifesa



In un momento in cui la violenza alle donne è sempre più attuale, diventa di vitale importanza mettere le persone di sesso debole nelle condizioni di difendersi da situazioni critiche e pericolose. La Polisportiva Pontevecchio ha assecondato anche questa esigenza avviando il **corso di autodifesa** con metodo israeliano KRAV MAGA: tutti i venerdì dalle 21,00 alle 22,00 presso l'impianto Sportivo S. Pertini Via Della Battaglia, 9 Bologna. Si tratta della 5° essenza della tattica per l'autodifesa, insegnando a scegliere l'azione più opportuna da utilizzare per salvaguardare la propria incolumità.

questa prima fase, posizionata a centro classifica. Dai risultati centrati nelle ultime prestazioni possiamo tranquillamente affermare che la permanenza in A1, obiettivo minimo prefisso dalla Società, sia concreteamente raggiungibile. Nel frattempo la partecipazione alla Coppa Italia ci vede qualificati ai sedicesimi di finale. Ora il campionato su prato è fermo lasciando spazio ai campionati indoor ai quali partecipiamo con due formazioni: una nel campionato di A e l'altra in quello di categoria B. Il nostro obiettivo è raccogliere il massimo senza tralasciare l'aspetto goliardico del gruppo: giocare divertendoci.

Il team “Corsa” riparte con due scudetti

Dopo il finale di stagione vincente, la sezione Pattinaggio corsa riparte con due vittorie colte da Cassioli ai Campionati italiani Indoor Uisp

Angelo Paglia

Dopo una breve sosta rigenerante è ripartita la nuova stagione per l'attività del settore corsa della Polisportiva Pontevecchio con un gruppo di atleti più numeroso ed agguerrito della scorsa stagione.

Ci siamo lasciati, al termine di una stagione ricca di risultati, con il gran premio giovanile Città di Lugo dove, quasi a sorpresa, i nostri giovani pattinatori hanno conquistato il primo posto rinverdendo antiche ed ormai

dimenticate emozioni del passato. Capitanata dal giovane ma espertissimo campione mondiale junior 2005 **Lorenzo Cassioli**, gli alfieri amaranto hanno ripreso la preparazione nei primi giorni di novembre nella pista coperta “Fabio Barbieri” di via Mazzoni, guidati dai sapienti consigli degli allenatori **Luca Bagnolini** e **Nicoletta Pezzi** e dal grande timoniere **Alberto Civolani**.

La stagione 2009 si preannuncia difficile in quanto molti atleti sono al primo anno di categoria, ma evidentemente le motivazioni sono talmente forti da permettere al team “Corsa” di inaugurare la stagione con due scudetti e altri onorevoli piazzamenti.

Accade ai Campionati italiani indoor Uisp di Forlì con il portacolori Lorenzo Cassioli che brucia i compagni nei 300 metri velocità e nei 5000 in linea nella categoria Master.

La pattuglia dei rolleristi Pontevecchio ha ottenuto un prestigioso ottavo posto nella classifica a squadre.

Fra i giovani terzo posto per **Emanuele Giovannardi**, classe ‘95, e buone prove nella stessa categoria per **Alessio Bartoli**, **Andrea Dalmiani**, e **Alessandro Candido**, 1996, che hanno superato i turni preliminari.

Fra le ragazze spicca la dodicenne **Laura Civolani** che è riuscita ad entrare in due finali. Nei “piccoli azzurri” e nei “primavera” quinto posto per **Aurelio Bartoli** (1998).

Piazzamenti per **Chiara Perlini** (1997), **Giorgia Paglia** (1999) e **Beatrice Barbi**, (2000) che insieme ai “primi passi” **Andrea** ed **Alessandro Grazia**, hanno contribuito al prezioso piazzamento della squadra Pontevecchio.



A Lugo chiusura col botto

I 12 ottobre la pista di Lugo ha ospitato il Trofeo Regionale Giovanile di pattinaggio corsa. I ragazzi della Pontevecchio si sono imposti nella classifica a squadre davanti alla Forlì Roller e la Bonomia. **Chiara Perlini** ha preceduto tutte le altre concorrenti nella categoria “Primavera” femminile. Altrettanto vincente nei “Cuccioli” è risultata **Laura Civolani**. Nella cat. maschile **Aurelio Bartoli** si è aggiudicato la gara nei “Primavera”, mentre il compagno **Edoardo Benincasa** si è piazzato nel terzo gradino del podio. L’altro Bartoli, **Alessio** è salito sul più alto gradino del podio nei “Cuccioli” insieme ad **Alessandro Candido** medaglia di bronzo. Un plauso anche a **Giorgia Paglia** e **Beatrice Barbi**, rispettivamente quinta e settima fra i “Piccoli Azzurri”.

Fa.camp

Campioni per caso

Eleonora Ragonesi scopre il pattinaggio per seguire le compagne

E Giulio Bertondini calza i pattini perché la sorella si allenava con la Ritmica nel tempio del pattinaggio

Roberto Ronchi

Dopo l'ampia attenzione posta dal bi-campione d'Europa Alessandro Amadesi l'attenzione passa alla sua compagna Eleonora Ragonesi e alla coppia emergente Giulio Bertondini ed Elena Lago. Giulio ed Elena hanno conquistato il titolo continentale nella categoria jeunesse. Dietro il successo di questi atleti si cela un grande lavoro partito da lontano. Cominciamo da Eleonora, per i più Sissi, nata a Bologna il 15 novembre 1994. "Le prime pattinate a soli 4

anni – racconta la giovane pattinatrice bolognese. Alcune mie amiche frequentavano corsi di pattinaggio e le ho voluto seguire. In un primo momento per emulazione, poi ho capito che poteva essere il mio sport. Se mi piacerebbe confermare i risultati del 2008? Certo che sì, ma sarà molto difficile, anche perché io e Ale passiamo nella categoria jeunesse". Spostiamo l'attenzione al nostro Giulio Bertondini, classe 93. Inizia a pattinare a sette anni, e la scelta del pattinaggio è dovuta a

motivi logistici. Mamma Patrizia accompagnava la figlia Tiziana a ginnastica ritmica. Al termine degli allenamenti della ritmica iniziavano i corsi di pattinaggio. In questo modo, per comodità familiare, Giulio iniziò a praticare il pattinaggio. Per il 2009 l'intenzione è di confermare i risultati del 2008, magari migliorare il secondo posto degli Italiani. La compagna Elena è rodigina di nascita ed ha un anno in meno rispetto a Giulio. Elena si lancia sui pattini a sei anni dopo aver praticato



26° Trofeo Internazionale
Bologna - Aprile '08



A fianco, Elena Lago e Giulio Bertondini

Sopra, Alessandro Amadesi ed Eleonora Ragonesi insieme all'istruttrice Maria Rita Zenobi

nuoto e tennis, sport, quest'ultimo, nel quale il fratello maggiore Tommaso è un interessante prospetto a livello nazionale under 15. Elena fu spinta a pattinare dalla maestra dell'asilo che era anche un'allenatrice di pattinaggio.

www.pontevercchiobologna.it

Dove nacque “La Vedova Allegra”

Nel tempio della musica e della pasticceria per visitare i luoghi cari all'imperatore Francesco Giuseppe e alla consorte Elisabetta, la celebre Sissi

Andrea Boninsegna

L'Europeo di calcio ha portato ai paesi organizzatori Svizzera ed Austria notevoli fondi e conseguenti possibilità di innovativi ritocchi tecnologici da apportare su tessuti urbanistici, per la verità, già di per sé, all'avanguardia. Così è accaduto per buona parte di questi due incantevoli Paesi. Devo però dire che tornato nel cuore di Bad Ischl, rinomata stazione termale e storico capoluogo del Salzkammergut, la splendida regione dei laghi ad est di Salisburgo, constatai, fortunatamente, che nulla era cambiato. Seduto ai tavolini dell'elegante padiglione estivo della storica Konditorei Zauner, l'antica pasticceria di Corte Asburgica, l'atmosfera mi era apparsa ancora quella affascinante di fine '800. Mentre attendevo una fetta di Sacher Torte, osservavo l'eleganza degli arredi interni e il mio pensiero si trasferì a quel periodo in cui nacque, nella mente dell'autore, la romantica e intrigante vicenda della giovane, bella e ricca vedova Anna Glavarj con l'affascinante Conte Danilo. Eravamo agli inizi del secolo scorso e il compositore ungherese Franz Lehar, assiduo frequentatore di Zauner, decise di condire tale storia con spumegianti e armoniosi walzer che, nel 1905 divennero celeberrime arie dell'operetta simbolo di un periodo irrepetibile, tutto piume e lustrini che prese il nome di Bella Epoque: "La Vedova Allegra".

Quest'opera, seppure accolta con un certo scetticismo, raggiunse nel tempo quel successo mondiale ancora

oggi importante. Un successo anche economico per Lehar che acquistò la villa nei pressi del centro dove dimorò fino alla morte (1948), luogo che oggi rappresenta un interessante museo dove sono conservati tra gli altri il pianoforte a coda e numerosi spartiti. Quando arriva la torta ne scopro la sua morbidezza e quel sapore celebrato nei templi viennesi



di Demel e dell'Hotel Sacher, dove nacque l'originale ricetta. Proprio la rinomata pasticceria, che rappresenta con i quasi due secoli di vita, una vera e propria istituzione nazionale si trovava al centro del potere imperiale. Nel 1832 il pasticcere di corte Johann Zauner, decise di aprire questo storico locale a Bad Ischl, località già assurta a metà di villeggiatura dagli Asburgo che ne avevano sperimentato le proprietà benefiche delle sue acque saline, capaci di donare fertilità all'Arciduca Franz Karl e alla

Principessa Sofie che, tra gli altri, cocepirono l'imperatore più famoso e longevo del grande periodo asburgico: Francesco Giuseppe. Proprio l'imperatore fu uno dei più assidui frequentatori illustri dello storico locale sito in Pfarrgasse al numero sette al fianco di Elisabetta, la celebre Sissi. La nobiltà e l'alta borghesia portata qui dagli Asburgo seppero trasformare questa amena località tra i monti Tauri in una delle mete esclusive del periodo, tant'è che tal Johann Strass diresse al Teatro di Ischl l'Opera "Il pipistrello", e, oltre a Lehar, altri celebri compositori quali Bruckner, Brahms e Kalman trovarono qui fonte di ispirazione. Nella vicina e graziosa St. Wolfgang, da tutti definita come la Capri austriaca, Ralf Benatzky ambientò la celebre operetta "Al cavallino bianco". L'entusiasmo arriva davanti alla famosa ciambella

Gugelhupf, di cui Franz Josef andava ghiotto, ai piccoli dolcetti cari a Sissi, all'inarrivabile strudel al Salzburger Nokerl, la meringa soufflé, fino ad arrivare agli Zaunertollen, piccoli dolci di wafer sbriciolati e torroncino, amalgamati con nocciole e cioccolato del creativo pasticciere Josef Nikerl. Usciti dal locale diventa meta naturale la passeggiata lunga la Esplanade, il viale alberato lungo il fiume Traun e raggiungere la Kaiservilla, la celebre residenza Asburgica. Un'incantevole villa dagli ambienti sobri dove trovano dimora cimeli come il cuscino dove Sissi riposò il capo a seguito dell'attentato mortale di Ginevra (1898), i trofei di caccia e reperti storici di grande importanza come il drammatico documento "An meine volker" (Ai miei popoli), firmato da Franz Josef, che porterà allo scoppio della Prima Guerra Mondiale e al conseguente fine dell'impero. Una meta che consiglio vivamente.

Panchine rosa per il volley maschile

La nuova dirigenza guidata da Antonio Delucca presenta molte novità sulle panchine granata

Prima divisione a Guidotti, Seconda divisione a Poli e nelle "giovanili"
spiccano le allenatrici Valentina Russo e Letizia Clapouthakis

Andrea Asta

Dopo oltre due mesi di preparazione la pallavolo maschile si è presentata al via dei campionati provinciali con la consapevolezza di ben figurare. Partiamo con la presentazione della prima squadra, la Prima Divisione provinciale, che ha iniziato le contese nel mese di novembre, forte dell'esperienza della stagione scorsa con l'esaltante salvezza proprio all'ultima giornata. Una formazione caratterizzata dalla grande attenzione verso i giovani (sono tutti Under 20), affidata ad un tecnico dal curriculum che si commenta da solo. Franco Guidotti, allievo del grande Nerio Zanetti, è reduce dalla positiva esperienza allo Yuppies Zavattaro. Guidotti è arrivato sulle sponde granata con tanta voglia di far bene e di far crescere al meglio i nostri giovani. Continua l'esperienza della Seconda Divisione, formata in gran parte da atleti Under 18, pronta a dimostrare le proprie qualità sul campo, dopo l'esperienza tutto sommato positiva della scorsa stagione. Il gruppo è stato affidato all'esperto Nicola Poli, la passata stagione allenatore in Prima Divisione a Castel Maggiore. I ragazzi sono in parte quelli dell'anno scorso ai quali sono stati inseriti giocatori più esperti come Luca Fantoni e Simone Tartarini), l'anno scorso in Prima Divisione, il cui apporto sarà fondamentale per un campionato che crediamo sarà pieno di soddisfazioni. L'attività prosegue con i più piccoli, i nostri Under 14. Siamo lieti di avere aggiunto nel nostro carnet allenatori anche la giovane Valentina Russo, già giocatrice di qualità indiscutibile (è arrivata a giocare anche in Serie B1). La Russo si è subito inserita nei meccanismi della

pallavolo maschile, entusiasmando i tanti ragazzini che formano la rosa della squadra. Valentina sarà coadiuvata dalla collaborazione di Nicola Poli. Per questo gruppo, in costante crescita, dovrà ancora lavorare qualche tempo prima dell'avvio del campionato previsto all'inizio dell'anno nuovo.

Infine chiudiamo con Under 16. La linea scelta dalla Pontevecchio è stata quella della qualità e, grazie alla col-

laborazione con la Nettunia Pallavolo, siamo riusciti a formare un nuovo gruppo, giovane ed ambizioso, che possa ben figurare nei campionati di categoria interprovinciali e nel campionato di serie Seconda Divisione. Il gruppo, allenato dall'esperta coppia di allenatori **Letizia Clapouthakis** e **Fabio Iacchelli**, già alla Zinella Volley la scorsa stagione, ha da poco iniziato le competizioni ufficiali, raccogliendo le prime soddisfazioni.

Viaggiare con la Pontevecchio

Programma gite e attività varie 1° semestre 2009

6 gennaio	Matilde di Canossa. Il papato e l'impero, tra Mantova e San Benedetto Po
10 gennaio	Il "Correggio" in mostra a Parma e visita alla città
31 gennaio	Van Gogh in mostra a Brescia e visita alle cave marmo a Botticino
7 febbraio	Bologna, visita di Palazzo Caprara
19 febbraio	Visita alla comunità di San Patrignano
19 - 26 febbr.	Soggiorno a Tenerife (Isole Canarie).
	Viaggio in aereo da Bologna
7 marzo	Festa del turista al Circolo Arci Benassi (cena, ballo e lotteria benefica)
14 marzo	Bologna, visita al Palazzo Fava - Marescotti
15 marzo	Pranzo di pesce a Marotta (Marche)
27 - 29 marzo	Torino, visite di Venaria Reale, Palazzo Madama, Museo cinema
21 marzo	Il "Canaletto" in mostra a Treviso
11 - 14 aprile	Pasqua a Malta. Volo da Bologna
19 aprile	I castelli parmensi di Torrechiara e Felino
24 - 26 aprile	Chiusi, La Scarzuola, Chianciano
1 - 3 maggio	La Valtellina e il Trenino rosso del Bernina
17 maggio	Castelfidardo e Osimo
31/5 - 5/6	Atene e crociera nelle Isole dell'Egeo
14 giugno	Chiampo, la piccola lourdes e Vicenza
28/6 - 5/7	Tour dell'Irlanda, in aereo da Bologna

Info 338.7689547, Vittorio; 333.2949108, Lucia

Scelte difficili ma azzeccate

Organizzazione, programmazione e organici di primo piano sono al centro di un successo longevo

Ma qualche volta bisogna essere duttili e pronti a ridisegnare nuovi scenari

Giorgio Giannessi

Una società sportiva che voglia crescere e che abbia un minimo di ambizioni, deve necessariamente pianificare la sua attività con mesi di anticipo. Deve preventivamente iscriversi ai campionati di competenza, deve inevitabilmente scegliere gli allenatori i preparatori e quindi i dirigenti accompagnatori. Queste decisioni vengono prese facendo affidamento sui propri organici e sulla qualità delle proprie formazioni. A volte per via di imprevisti, questi programmi devono essere rivisti, il che significa rivedere non solo il programma della squadra chiamata in causa, ma talvolta (come nel nostro caso) queste variazioni coinvolgono diverse formazioni. La scelta di alcuni atleti del '96 di abbandonare la Pontevecchio, ha per questa stagione

obbligato la Società a cambiare i programmi di lavoro delle formazioni '98, '97, '96 e '95. Infatti, non potendo più schierare la squadra dei '96 al campionato Fair Play a cui eravamo già iscritti, la società per risolvere il problema, ha scelto di far slittare le proprie formazioni partecipando con esse ai campionati di categoria superiore. Questa scelta per quanto difficile, si è dimostrata altrettanto indovinata. I nostri atleti si trovano a competere con formazioni di un anno più grandi, situazione soprattutto per i più piccoli non di poco conto, che, se da un lato ci penalizza nei risultati, dall'altro contribuisce alla formazione dei nostri ragazzi che consci della differenza di età, lottano e si impegnano al loro massimo dimostrando carattere e spirito agonistico, essenze che anche se

a volte non bastano a vincere una partita, si dimostreranno fondamentali quando dovranno affrontare la vita, quella vera, e non sarà più un gioco. Le formazioni della Pontevecchio stanno inseguendo gli obiettivi fissati ad inizio stagione. La Prima squadra di 2^ cat. guidata da **Marcello Cardi**, non solo sta valorizzando alcuni giovani molto interessanti, ma occupa altresì il secondo posto in classifica, posizione di tutto rispetto. Gli Allievi Reg. di **Andrea Moretti**, non sembrano aver ancora trovato il passo e l'umiltà necessaria, a guadagnare quei punti che alla fine saranno determinanti per la classifica e per il mantenimento della categoria. La qualità c'è ed anche se la rosa non è amplissima, i nostri '92 possono sempre far affidamento sui '93 guidati da **Marco Fidanzi** anch'essi impegnati in un campionato regionale dal quale stanno traendone adeguate soddisfazioni.

Altra piacevole sorpresa è rappresentata dai Giov. Reg. '94 di **Cosimo Perrone**. Dopo qualche problema iniziale dovuto alla rinuncia di un allenatore, l'arrivo di alcuni ragazzi nuovi e l'assenso del Mister ad assumersi l'onere della squadra, ha già dato ottimi risultati. Altra squadra impegnata a livello regionale è quella dei Giov. Fascia B '95 guidata dal rientrante **Giampaolo Romagnoli**. Questo gruppo oltre che supportare degnamente i Giov. '94 fornendogli in via permanente alcuni giocatori, si sta degnamente comportando nel proprio girone. Altrettanto meritevoli di elogio sono i Giov. Prov. di **Gabriele Guidotti** che pur giocando contro dei '94 schiera tra i suoi undici molti '96 e qualche '95. Il mister è ragazzo di carattere ed è stato capace di trasmettere ai ragazzi il suo spirito combattivo. I punti ancora non sono arrivati, ma le gare sono tutte combattute e talvolta solo per episodi sfavorevoli i ragazzi non hanno ottenuto i giusti meriti. Questa squadra può essere definita un'officina in evoluzione pronta a sfornare ragazzi che in futuro potranno dare filo da torcere a chiunque.

POLISPORTIVA PONTEVECCHIO

CAPODANNO 2009

26 dicembre 2008 / 2 gennaio 2009

PIANCARVATI - PARCO HOTEL

dal 26/12/2008 al 2/1/2009 **€ 390,00**
bambini 0-3 anni gratis da 4-8 anni sconto 30%

**PENSIONE COMPLETA
CENONE e VEGLIONE INCLUSI**

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

PER INFORMAZIONI:
PONTEVECCHIO CALCIO campo Alberto Mario: tel. 051.482915 - NIGRO GIUSEPPE: tel. 338.5303757

CAPODANNO 2009

Trascorrere il capodanno insieme ormai è diventata una irrinunciabile tradizione. Cambia il posto ma non lo spirito. Dal 26 Dicembre al 2 Gennaio la Pontevecchio Calcio si trasferisce a Piancavallo per trascorrere e festeggiare il capodanno. Di giorno sulle piste da sci, la sera balli e giochi. L'ultima notte dell'anno cenone e veglione con animazione. I posti disponibili non sono tanti, il costo di 390,00 euro è comprensivo di pensione completa e cenone. Affrettarsi a prenotare onde evitare di rimanere esclusi.

Cinquant'anni di grande calcio

Anche la sezione calcio taglia lo storico traguardo
di mezzo secolo di ininterrotta attività

Il presidente Giuseppe Nigro premiato nella "gotha" del calcio

Giorgio Giannessi

La Pontevecchio calcio taglia il traguardo di mezzo secolo di attività con l'alto riconoscimento ricevuto della F.I.G.C. Ma come nasce la sezione calcio della Pontevecchio? Era l'anno 1954 quando **Aldo Cerè** al Bar Miami insieme ad altri amici costituì la Pontevecchio Calcio. Solo dal 1969, dopo anni di campionati UISP, si affiliò alla F.I.G.C. Proprio in quegli anni **Giuseppe Nigro** diede il meglio di sé come calciatore. Piccolo ma molto più veloce, sulla fascia destra seminava il panico tra gli avversari che ancora oggi lo ricordano. Nel 1974 contribuì alla mitica promozione in seconda categoria, e nel 1976 divenne Presidente e da allora ininterrottamente dirige la società. La soddisfazione del presidente Nigro è tangibile, ma il piccolo grande uomo di calcio non perde la misura. "I 50 anni? Non sono un punto d'arrivo, ma di partenza". Nigro non è persona avvezza ai salotti che contano, fors'anche per quell'aria da lavoratore che l'ha contraddistinto nella sua lunga milizia dietro le quinte. Il 13 Maggio scorso presso la sala congressi dell'Hotel Hilton di Roma, il Presidente della Pontevecchio Calcio Nigro ha ritirato il premio di "Benemerenza" rilasciato alla società bolognese per i suoi 50 anni d'attività.

Dai campetti di periferia ai templi sacri della Federazione, quali sono state le tue impressioni?

"Essere premiato dal Presidente della Federazione **Giancarlo Abete**, alla presenza di molte autorità come il V. P. della F.I.G.C. **Demetrio Albertini**, il

V.P. vicario della L.N.D. **Alberto Mambelli** e sentirsi stringere la mano dal Presidente della Lega serie A, **Antonio Matarrese**, è stata un'emozione che non dimenticherò mai e



che mi ha riempito d'orgoglio. Per questo ringrazio ancora una volta tutti i collaboratori con i quali ho condiviso la storia della Pontevecchio Calcio".

Festa di Natale

**Festa nella festa.
La sezione calcio
si ritrova per
i saluti di Natale il
16 Dicembre
al Circolo Paradiso
di San Lazzaro
alle ore 20,30**

Cosa rappresenta questo premio?
"Innanzitutto 50 anni di lavoro e di attività svolta dalla Società. In seconda battuta, se consideriamo che oltre alla Pontevecchio in quegli anni erano presenti solamente altre tre Società, si evince l'importanza del traguardo raggiunto e quindi, ribadisco, il premio rappresenta una grande rilevanza".

Un traguardo importante ma fine a se stesso? "Non di certo, in questi primi cinquant'anni abbiamo imparato tante cose e questo premio non è certo un punto d'arrivo, è semplicemente un riconoscimento. Ho detto un traguardo ma al tempo stesso lo

ritengo un punto di partenza per continuare a crescere e a diventare sempre più bravi e sempre più grandi. Nel 1993 fui premiato dalla F.I.G.C. nel salone d'onore della sede C.O.N.I. a Roma, con la Croce D'oro. Mi diedero quel riconoscimento per i 36 anni d'attività trascorsi ininterrottamente nella stessa società, che era e rimane la Pontevecchio. Allora dissi la stessa cosa: è un traguardo importante che mi da la carica per fissare nuovi obiettivi".

Nella foto: Demetrio Albertini, Carlo Tavecchio, Giuseppe Nigro, Giancarlo Abete, Antonio Matarrese

Giocare, divertirsi, confrontarsi e stare insieme

È questo l'obiettivo dei campionati organizzati dall'UISP che si sposano con la filosofia della Pontevecchio

Ai nastri di partenza l'Under 13 di Ghidini e l'Under 15 di Tomassini

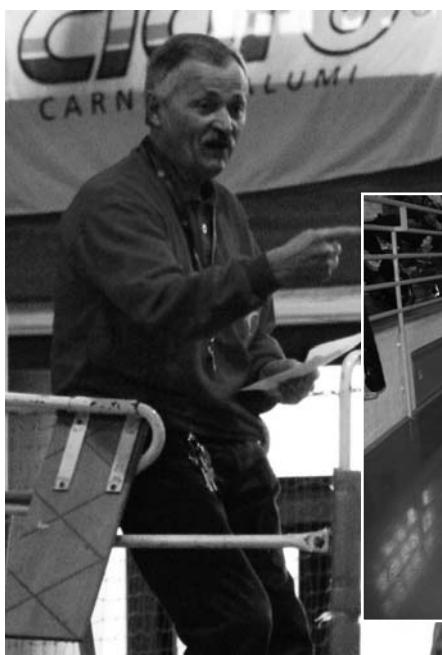
Andrea Azzaloni

L'ultima riunione tenuta in Ottobre presso la sede UISP di Via Larga ed organizzata dal responsabile del Volley Femminile **Franco Ardizzoni**, ha sancito l'inizio

della stagione. Ardizzoni ha illustrato alle Società Sportive presenti i programmi dei campionati di categoria giovanili, dall'Under 11 fino all'Under 16. Dopo ampia discussione i respon-

Di fianco, Franco Ardizzoni, arbitro al Torneo del 50° della Pontevecchio

In basso, Elisa Ghidini e le bambine del MiniVolley



sabili delle varie società hanno esposto le proprie esigenze ringraziando ancora una volta l'UISP che ci permette ogni anno di partecipare a questi tornei con le nostre bambine senza l'assillo dell'agonismo a tutti i costi. L'UISP, l'Unione Italiana Sport Per Tutti, vuole permettere a tutti di poter fare sport. E' lo stesso obiettivo della Polisportiva, quello cioè di far giocare atlete alle prime armi e di potersi confrontare con squadre il cui fine è essenzialmente il divertimento e lo "stare insieme". A rappresentare la Pontevecchio nei tornei UISP toccherà alla squadra Under 13 guidata da **Elisa Ghidini** (atlete tra i 10 e gli 11 anni) ed alla squadra Under 15 allenata da **Federica Tomassini** (atlete tra i 14 e i 15 anni). Verrà organizzato un Torneo che terrà impegnate le squadre nel periodo tra Novembre 2008 e Febbraio 2009.

Successivamente prenderà il via l'ormai classico Torneo "Primavera" che terminerà ad Aprile inoltrato. Auguriamo un sincero "in bocca al lupo" alle nostre giovanissime atlete e ringraziamo con calore i genitori che le seguono sia in allenamento che in partita. Un grazie di cuore all'amico della Pontevecchio **Franco Ardizzoni** (nella foto nella veste di arbitro) per la sua grande disponibilità a darci una mano, non ultima quella di venire ad arbitrare nei tornei organizzati dalla nostra sezione. Di più non possiamo chiedere.

Un fine anno internazionale

Dopo aver organizzato le ultime due edizioni del "Torneo della Befana, la Sezione del Volley Femminile ha deciso di prendersi una vacanza.

Vacanza sportiva, s'intende, poiché parteciperemo al 3º Meeting Internazionale "Alta Valle del Tevere" di Città di Castello, che si svolgerà tra il 27 ed il 30 di Dicembre presso la ridente località umbra. La Polisportiva sarà rappresentata dalle giovani Under 14 Eccellenza guidate da **Cosimo Macelletti** e dalla

La Sezione Volley Femminile rinuncia al Torneo della Befana per partecipare al 3º Meeting Internazionale "Alta Valle del Tevere" che si svolge a Città di Castello

2^ Divisione/Under 19 allenate da **Davide Piazzì**. Fu proprio mister Piazzì, durante l'ultima presenza al Torneo nel Dicembre 2005, a conquistare un

bel 2º posto nella categoria Under 16 dietro la Pallavolo Ozzano. Dopo alcune riunioni abbiamo deciso serenamente di rinunciare alla terza edizione del nostro torneo per coinvolgere le nostre giovani in una nuova e stimolante esperienza.

Alessandro Baldini

a squadra ‘Under 13’ della PV basket è erede diretta di quel gruppo fantastico che ha vinto lo scorso anno il campionato provinciale ‘Esordienti’, sconfiggendo inaspettatamente Virtus e Fortitudo. L'estate scorsa ha visto partire verso una nuova avventura il giocatore forse più rappresentativo di quel gruppo, **Francesco Magagnoli**, e contemporaneamente arrivare forze fresche quali Alex Bonetti, Filippo Grannò, Massimo Venturi, Daniele Calzolari, Luca Brancaleoni che si uniscono allo zoccolo duro della squadra composto da Nicolò Rizzi, Lorenzo Torresani, Andrea Viola e ai già veterani Harold Cruzat, Stefano Fortuzzi, Federico Schippa, Diego e ai ‘gemellini terribili’ Bonafé. Il gruppo, allenato da Riccardo Vattuone con l'aiuto di Manuel Dondi, è ancora acerbo, ma molto promettente in vista di un miglioramento tecnico che richiederà mesi di lavoro, ma che potrà raccogliere esiti senz'altro positivi. L'anno sportivo che sta per cominciare può essere considerato di transizione. Il girone in cui siamo stati inseriti non è né facile, né comodo,



L'under 13 che non ti aspetti

L'anno scorso i temibili esordienti presero a canestri i titolati cugini di Fortitudo e Virtus

Oggi sono cresciuti, rinforzati e ancora più forti pronti a dare filo da torcere a chiunque si faccia sotto

Riccardo Vattuone



e metterà in evidenza le difficoltà che il precampionato ha lasciato intuire, fra alti e bassi soprattutto in difesa. Abbiamo finora incontrato per due volte il **Medicina**, **Ferrara** e **S.Lazzaro**, giocando periodi buoni. Ma già dall'esordio nel torneo organizzato dalla Virtus in settembre (dove siamo arrivati secondi alle spalle dei nostri ospiti) si è capito che la squadra sarebbe stata per molti mesi un cantiere aper-

to. Tutti, però, hanno voglia di tornare presto fra i protagonisti: il gioco che era nelle mani di Lorenzo, Francesco, Newton e Viola ora si dovrà ‘spalmare’ su tutti, vecchi e nuovi, in modo diverso da quello che ci ha dato, peraltro, tante soddisfazioni l'anno precedente. Con l'arrivo di Alex, di Jacopo, Max e Daniele siamo diventati una squadra ‘alta e fisica’, una vera novità per le nostre tradizioni. Ora si tratterà di far crescere attorno a Lorenzo e Nicolò, playmaker molto abili, anche i fondamentali di ciascuno. Nel frattempo la squadra si allena bene, con serietà e divertimento. Ed è già un obiettivo importante raggiunto.

R.V.

Il roster

Bonafè Edoardo
Bonafè Federico
Bonetti Alex
Brancaleoni Luca
Calzolari Daniele
Cruzat Harold
Dal Pian Diego
Fortuzzi Stefano
Grannò Jacopo
Rizzi Nicolò
Schippa Federico
Torresani Lorenzo
Venturi Massimo
Viola Andrea

Allenatore: Vattuone Riccardo
Vice All.: Dondi Manuel
Dirigente: Schippa Mauro

a prima squadra targata Molino Idice milita in "C" ed ha iniziato la stagione con un bilancio di 5 vittorie e 3 sconfitte, che consente al team guidato da **Augusto Conti** di occupare un buon 4° posto nel proprio girone e buone prospettive per il proseguo del campionato.

Da segnalare le 3 vittorie esterne contro Anzola, PSA Modena e nel derby contro i Giardini Margherita e l'esordio in C di **Michele De Fazio**, classe '90. **U19 Elite**. Dopo un buon precampionato concluso con la vittoria nella 5^ edizione del Torneo Molino Idice, i ragazzi del '90 (con parecchi innesti del '92), hanno iniziato il campionato Elite con 3 vittorie nelle prime 5 giornate. La squadra allenata da **Matteo Dal Pozzo** occupa la 3^ posizione in classifica dietro le forti Castel San Pietro e Salus (imbattute dopo 5 gare di campionato). Vittorie convincenti contro San Mamolo, BSL San Lazzaro e Forlì e sconfitta a casa della Salus, mentre rimane l'amaro in bocca per la sconfitta di Ravenna dopo aver condotto per 40'.

Inizio di stagione con 2 vittorie e 3

A canestro con la PV

Il Molino Idice bello in trasferta

L'Under 15 lo imita sbaragliando il campo del forte Castenaso e l'Under 14 Elite è protagonista sui parquet di Pianoro e Argenta

Andrea Patuelli



Francesco Carnevali in azione.

sconfitte per i ragazzi dell'U17 Elite (classe '92) allenati da Dal Pozzo mentre l'U17 Regionali ('93) allenati da **Moris Masetti**, sono impegnati in un campionato complesso contro squadre spesso formate da ragazzi di annate superiori (ammessi nati fino al '92): 3 battute d'arresto e prima vittoria stagionale. È la volta dell'U15 Regionali di **Ziron**, classe '94, con un bilancio apparentemente pesante, 2 vittorie e 3 sconfitte dopo le prime 5 giornate, ma è da 4 punti la vittoria sul campo del forte Castenaso, favorita alla vittoria finale. Chiudiamo con l'U14 Elite guidati Conti Dopo un inizio in sordina, si sbarazza del Pianoro con 80 punti e espugna il palasport di Argenta con un'avvincente vittoria 70-67.

Sul "Podio" c'eravamo anche noi

La prima edizione di "Destinazione Podio" promossa dal CONI di Bologna si è chiusa con la cerimonia conclusiva. 17 i progetti premiati grazie al sostegno di CARISBO con il patrocinio della Provincia di Bologna, Assessorato allo Sport. La Polisportiva Pontevecchio, sezione basket, è stata selezionata con il progetto "Partecipa al camp". Partecipare ad un Camp è un desiderio di tutti i giocatori di Basket: questo ha cercato di soddisfare il progetto realizzato per la Pontevecchio. Al termine del camp estivo che ha visto una massiccia partecipazione di iscritti, la PV Basket è stata ulteriormente pagata con la convo-

crazione degli atleti Toresani e Gandolfi per l'All Star Game Junior 2008" riservato alle cat. Under 13 e Under 14.

Fa. Camp.

Nella foto: una rappresentativa PV Basket accompagnata dal Pres. Pol. Pontevecchio Manuela Verardi, il Team Manager Fernando Rota e il Pres. CONI Prov. Renato Rizzoli



L'altra faccia della panchina

Quando l'allenatore non va solo nel pallone

Ciclismo, beach volley, tennis, ma anche rock e famiglia
i principali hobbies dei nostri allenatori

Alessandro Baldini

Non esiste solo la pallavolo nel quotidiano dei nostri allenatori. Ognuno di loro ha diversi interessi che riempiono i momenti liberi. **Davide Piazzì**, allenatore della "C" PonteSavena e D.T. della Sezione, ama trascorrere il tempo libero in bici. Si allena e gareggia nella specialità su strada, dove emergono le sue doti di buon scalatore. Non disdegna la mountain bike e in estate si lascia coinvolgere in sfide giocando a beach volley e a beach tennis: in questo modo si mantiene in perfetta forma. **Cosimo Macelletti**, laureando in Scienze Motorie, allenatore dell'U. 14 E, 2^Div./U. 19, nei suoi rari momenti liberi, nonostante il passato agonistico di buon livello (serie B2), non pratica sport ma dedica attenzione alla musica: suona da cinque anni il basso e fa parte del gruppo "Pets", rock band che si avventura in sonorità "noise rock". Concerti qua e là che hanno permesso ai Pets e a Macelletti di farsi conoscere nell'ambiente dell'underground bolognese. Ci ha stupito **Elisa Ghidini**, allenatrice della nostra giovanissima U. 12, è felicemente fidanzata con un ragazzo "tifoso" rossoblù e quindi tempo libero dedicato al "Bulagna": insieme rigorosamente abbonati e fedelissimi alla curva "Andrea Costa". **Davide Monterumisi** come hobby ha la pallavolo. Oltre che allenatore della 1^ Div. è anche il secondo di Piazzì in serie C. Non pago di questi impegni aiuta Macelletti con la 2^ Div. Momenti liberi? Leggere un romanzo di Ken Follet non guasta. **Luca Tarozzi**, suo secondo in 1^ Div., allena anche l'U. 13 del PGS Bellaria e coccole in famiglia con la moglie



Qui sopra, da sinistra a destra, Davide Piazzì con la sua mountain bike; Cosimo Macelletti alla chitarra; Maurizio Fornasari, dalla racchetta del tennis a quella da ping-pong. In basso, la famiglia Pizzichillo

Flavia e la figlia Rebecca. Che dire di **Monia Merlini**, attualmente allenatrice di Minivolley? Monia passa parte del tempo a giocare a pallavolo. Palleggiatrice in prima squadra, Monia dedica passione agli allenamenti, cura il suo simpatico negozio di gadgets e pensa al matrimonio. Converrà a nozze con Simone il 14 Giugno prossimo. Auguri. Anche mister **Eduardo Pizzichillo**, nuova guida tecnica della nostra U. 18 e U.14, dedica quelle briciole di tempo rimasto alla famiglia, al piccolo Stefano e

alla moglie Eliana. Argentino di Rosario, Pizzichillo è laureato in Scienze motorie, allena per professione e si mantiene informato sulle novità che la medicina propone in ambito sportivo. Un tocco di classe negli hobbies di **Federica Tomassini**, coach della nostra U. 16. Lettura e televisione: Ken Follet, Marco Buticchi, Sophie Kinsella e fiction d'autore come Fox crime e Fox life per riempire i momenti di tranquillità. Chiudiamo con **Fornasari**, Resp.le sett. giov. e coach dell'U.13. **Maurizio**

sfoga le sue tensioni tre volte la settimana al Tennis Club Castenaso, e poi relax con i polizieschi e i thriller d'autore, decisamente i suoi film preferiti.

Non a caso, con hobbies così diversi, quando i nostri allenatori si buttano nella pallavolo i risultati non possono che essere eccellenti.



La Ritmica sulla Strada della qualità

Cambio al vertice alla sezione Ritmica della Pontevecchio

Il Presidente Strada lascia le redini della sezione alla Calzolari e consegna il "Certificato di qualità sportiva" rilasciato dal CONI

Tante novità nella Sezione Ginnastica Ritmica della Polisportiva Pontevecchio. Il CONI Regionale ha consegnato, in una pubblica cerimonia presso un noto hotel cittadino, un attestato "Cinque Stelle" per rimarcare l'ottimo lavoro, reclutamento e risultati, svolto dalla sezione ritmica in questi suoi primi trentadue anni di vita. Il presidente **Giuseppe Strada** ha ritirato l'alto riconoscimento e questo è stato uno dei suoi ultimi atti alla guida della rinomata sezione ritmica. "Dopo cinque anni di presidenza - dichiarato Strada - è giusto e fisiologico lasciare ad altri la guida della sezione. Sono stati anni bellissimi, durante i quali con grande soddisfazione abbiamo visto la crescita di tante ragazze insieme ai tanti prestigiosi risultati raccolti a livello nazionale, regionale, interregionale e locale. Il tutto è avvenuto fra mille difficoltà, la principale quella dovuta agli impianti: non abbiamo un luogo idoneo dove svolgere questo sport.

Roberto Ronchi

Seguirò sempre la ritmica - continua il presidente uscente - non solo perché direttamente interessato come padre di

Silvia (ginnasta già ad ottimi livelli, ndr.). A Giuseppe Strada succede **Teresa Calzolari**, mamma di **Giulia Mazzacurati**, una delle titolari dello scudetto 2007, prova insieme, il grande trionfo targato Pontevecchio. "Sono onorata di questa scelta - afferma la neo presidentessa - e prima di tutto ringrazio Giuseppe per il lavoro svolto in questi anni. Spero che si possa riuscire, lavorando nella direzione tracciata dal mio predecessore, a far conoscere sempre più questo meraviglioso sport. Ringrazio **Annalisa Bentivogli** e **Franca Tullini** e tutte le altre preziosissime allenatrici che, con tanta dedizione, insegnano a queste bambine e ragazze. Fare parte di un gruppo per bambini e ragazzi è basilare per la loro crescita e la realtà della Pontevecchio è fondamentale per noi che la stiamo vivendo".

Primo obiettivo stagionale centrato

Dopo i successi di fine stagione e le repliche estive, il team della Ritmica è ripartito alla grande nel campionato di serie B

I 26 ottobre a Formigine è ripresa l'attività agonistica con la prima prova del Campionato di Serie B F.G.I. La competizione vede cimentarsi le atlete con tutti 5 gli attrezzi della ginnastica ritmica: fune, cerchio, palla, clavette e nastro. Il punteggio finale viene calcolato sommando i punteggi ottenuti nei singoli esercizi. Il buon momento della compagine bolognese non si fa attendere; infatti la Squadra A si è piazzata al secondo posto, mancando il primo gradino del podio per meno di due decimi di punto, risultato che

permette l'accesso alle finali Inter-regionali. Qui le ragazze si piazzano al 4° posto e solo per una eccessiva penalizzazione non passano il turno. La Squadra B, invece raccoglie un lodevole sesto posto.

Si replica domenica 2 novembre con



Squadra A: Giulia Mazzacurati, Ilaria Maggiore, Caterina Sommariva, Sara Bartoli (prestito) e Morgana Morandi (riserva)



Squadra B: Benedetta Bartolini, Silvia Strada, Valentina Sieli, Elena Salvadè, Greta Bonfatti, Giada Righini (riserva)

Fa. Camp

la seconda prova e qui le ragazze guidate da **Annalisa Bentivogli** hanno disputato un'ottima prova riuscendo a superare la squadra vincitrice della prima manche, l'Inzani di Parma, ma si arrende all'Edera Ravenna che conquista la Coppa Emilia-Romagna.

L'altra compagine della Pontevecchio allenata da **Franca Tullini** si è piazzata settima, ben comportandosi e dimostrando di avere grandi margini di miglioramento.

La Ritmica in tour

Una estate all'insegna delle repliche
quella trascorsa dalle nostre ragazze

Come tutti gli spettacoli di successo anche "Pinocchio", la scelta teatrale per il 2008 della Sezione Ritmica della Polisportiva Pontevecchio, ha avuto la sua prima al Teatro delle Celebrazioni il 2 giugno scorso.

Lo spettacolo ha avuto un grande successo e di conseguenza è stato

la sezione ritmica, di affidare questo magnifico sport alle tavole di un palcoscenico è pienamente riuscito fin dalla prima volta.

Ricordiamo, infatti, già nel 2003 la prima rassegna di celebri colonne sonore interpretate al Teatro Testoni di Casalecchio di Reno. Poi seguirono "Balliamo sul mondo", una celebra-

zione del trentennale della sezione ritmica Pontevecchio, "La lampada di Aladino", fino al celeberrimo "Pinocchio".

Ogni anno il livello artistico e scenografico è risultato migliore grazie non solo all'interpretazione delle ginnaste ritmiche, dalle piccolissime dei corsi formativi fino alle agoniste ad alto livello, ma anche per l'intervento in scena di adulti che hanno migliorato il livello artistico della rappresentazione.

Cosa ci riserverà l'appuntamento con la ritmica in teatro nel 2009?

Roberto Ronchi



replicato a Bazzano, Granarolo, Castel Maggiore e al Circolo ARCI Benassi.

Senza però voler sminuire l'importanza delle sedi e dei luoghi sopracitati, ma sicuramente l'uscita più suggestiva con le 250 ginnaste ritmiche e la partecipazione straordinaria e apprezzata di fratelli e genitori, è quella di Piazza Galvani. Con la pedana posizionata sotto la statua di Luigi Galvani, a lato dell'ingresso della Basilica di San Petronio, di fronte al Portico del Pavaglione e al Palazzo dell'Archiginnasio. Lo spettacolo, in formato ridotto, per esigenze tecniche, e replicato più volte nella stessa serata, è stato applaudito da migliaia di cittadini che hanno apprezzato la validità di mettere in scena una piece teatrale in versione ginnico-ritmica. L'intuizione di Annalisa Bentivogli, Franca Tullini e di altre allenatrici del-

a Natale

Sabato 13 DICEMBRE 2008

ORE 16.00

CENTRO POLIVALENTE

SANDRO PERTINI

Via della Battaglia, 9 Bologna



*Esibizione di tutte le ginnaste della sezione
RITMICA*

i|tu|noi|tutti

STAGIONE 2008 > 09

ATTIVITÀ RICREATIVE
ATTIVITÀ RICREATIVE

CORSI FORMATIVI
CORSI FORMATIVI

AGONISMO
AGONISMO

GINNASTICHE
GINNASTICHE

POLISPORT PONTEVECCCHIO

Via della Battaglia, 9 - Bol

Tel. 051 6231630

www.pontevecchiobolognese.it



Da sempre per sport.